

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 113 Data: 27/09/2012

OGGETTO: MODIFICA DELIBERA CC N. 25 DEL 05.03.2012 AD OGGETTO: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012"

Il giorno **27 Settembre 2012**, alle ore **09:40**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
BACCI MASSIMO	S	OLIVI DANIELE	S
CATANI GIANCARLO	S	PUNZO ALFREDO	S
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI FRANCESCO	S
D'ONOFRIO MARCO	S	ROSSETTI GIORGIO	N
FILONZI NICOLA	S	SANTINELLI CESARE	S
GAROFOLI MARIA CHIARA	S	SPACCIA ROSSANO	S
GIAMPAOLETTI MARCO	S	TESEI GRAZIANO	S
GIANANGELI MASSIMO	S	TORRI ANDREA	S
GULLACE GIUSEPPE	S	VANNONI NICOLA	N
LENTI PAOLA	S		
MAGAGNINI MAURO	S		
MANCIA MARIA TERESA	S		
MANCINELLI STEFANIA	S		
MARASCA MATTEO	S		
MASSACCESI DANIELE	S		
MELAPPIONI AUGUSTO	S		

Presenti n. 23 Assenti n. 2

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: BUTINI LUCA, GAROFOLI SERGIO, TRAVERSI BARBARA, RONCARELLI ROLANDO, COLTORTI UGO

Il consigliere straniero aggiunto BHUYAN MD FARUK HOSSAIN risulta Presente S/N (N)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **CAPOBIANCO ROBERTO**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il PRESIDENTE **MASSACCESI DANIELE** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: MODIFICA DELIBERA CC N. 25 DEL 05.03.2012 AD OGGETTO: “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L’ANNO 2012”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'Unità Tributi, da cui risulta la necessità di modificare le aliquote dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2012;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 – commi 1 e 2 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: MODIFICA DELIBERA CC N. 25 DEL 05.03.2012 AD OGGETTO: “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L’ANNO 2012” e che al competente ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 107 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n. 267 del 18-8-2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, per la regolarità tecnica e contabile, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare in data 24.09.2012;

UDITA la discussione come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di legge che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.23	
VOTANTI	N.20	
ASTENUTI	N.03	(Spaccia per I.D.V. - Gianangeli e Mancina per M5S)
FAVOREVOLI	N.15	
CONTRARI	N.05	(Melappioni, Marasca, Mancinelli, Olivi e Rossetti F. per P.D.)

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2) di modificare, per l'anno 2012, le aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.), come di seguito indicato:

10,6 per mille (*aliquota base*)

- terreni agricoli
- fabbricati gruppo A e categorie C2-C6-C7 non abitazione principale e pertinenza;

10 per mille (*aliquota ridotta*)

- aree fabbricabili;

9 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati in genere

8 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

7,6 per mille (*aliquota ridotta*) applicando la detrazione come per l'abitazione principale:

- abitazioni principali dei soci assegnatari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, dall'assegnazione al trasferimento di proprietà;
- alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (ERAP);

7,6 per mille (*aliquota ridotta*)

- abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, purché non locate;

4,5 per mille (*aliquota ridotta*) applicando la detrazione di euro **200,00** maggiorata di euro **50,00** per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 600,00:

- abitazione principale (*unica* dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e *certificata*, purché non locata;
- abitazione principale del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di divorzio o separazione;

2 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

- UNA pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

3) di dare atto che ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Bianchelli;

4) di rendere pubblico il presente atto mediante avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97;

5) di inviare entro 30 giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo copia del presente atto al Ministero competente, ai sensi della vigente normativa;

6) di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 – commi 1 e 2 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: MODIFICA DELIBERA CC N. 25 DEL 05.03.2012 AD OGGETTO: “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L’ANNO 2012” e che al competente ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 107 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa nei modi e forme di legge che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.23	
VOTANTI	N.22	
ASTENUTI	N.01	(Spaccia per I.D.V.)
FAVOREVOLI	N.17	
CONTRARI	N.05	(Melappioni, Marasca, Mancinelli, Olivi e Rossetti F. per P.D.)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: MODIFICA DELIBERA CC N. 25 DEL 05.03.2012 AD OGGETTO: “IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L’ANNO 2012”

L'ISTRUTTORE – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Jesi con atto n. 25 del 05.03.2012 ha deliberato le aliquote e detrazioni riferite all'Imposta Municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2012 come segue:

7,6 per mille (*aliquota base*)

- terreni agricoli e fabbricati in genere (esclusi gruppo A e categorie C2-C6-C7);

2,0 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

4,0 per mille (*aliquota ridotta*) applicando la detrazione di euro **200,00** maggiorata di euro **50,00** per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 600,00:

- abitazione principale (*unica* dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e *certificata*, purché non locata;
- abitazione posseduta dal coniuge separato non assegnatario della casa coniugale, purché lo stesso non possieda altro immobile destinato ad abitazione principale situato nello stesso comune (Legge 244/2007);

8,0 per mille (*aliquota maggiorata*) applicando la detrazione come per l'abitazione principale:

- abitazioni principali dei soci assegnatari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, dall'assegnazione al trasferimento di proprietà;
- alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (ERAP);

8,0 per mille (*aliquota maggiorata*)

- fabbricati gruppo A e categorie C2-C6-C7 non abitazione principale e pertinenza;

9,6 per mille (*aliquota maggiorata*)

- aree fabbricabili;

- UNA pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CONSIDERATO che la data di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali è stata differita, per l'anno 2012, al **31 marzo** 2012 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2011; poi al **30 giugno** 2012 dal comma 16-quater dell'art. 29 del D.L. 29.12.2011; indi al **31 agosto** 2012 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 30-6-2012; infine al **31 ottobre** 2012 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 02.08.2012;

VERIFICATO il comma 12-bis dell'art. 13 del DL n. 201 del 06.12.2011, cui Legge di conversione n. 214 del 22.12.2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, che concede ai Comuni la facoltà di modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati riferiti al gettito della prima rata dell'Imposta Municipale propria;

CONSIDERATO che con il D.L. 95 del 06.07.2012, convertito nella Legge 07.08.2012 n 135, detto “Decreto Spending Review”, all'art. 16, comma 6, sono state operate riduzioni di trasferimenti ai comuni per un totale di 500 milioni di euro nel 2012 e 2 miliardi di euro in ciascuno degli anni 2013 e 2014;

CHE inoltre l'art. 6 comma 17 dello stesso decreto legge ha obbligato gli Enti locali a iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi del titolo I e III aventi un'anzianità superiore a 5 anni;

TENUTO CONTO inoltre, che il MEF ha provveduto a rideterminare il fondo di riequilibrio ed ha effettuato una nuova stima dell'IMU convenzionale (calcolata ad aliquota base) considerando tra gli incassi del comune anche quelli relativi agli immobili di proprietà comunale adibiti a fini non istituzionali;

CHE a seguito dell'applicazione di tali disposizioni nonché del ricalcolo del gettito IMU effettuato dal MEF a seguito delle somme effettivamente incassate a giugno 2012, il Comune di Jesi avrà una notevole riduzione del gettito dell'IMU e dei trasferimenti statali;

TENUTO CONTO che il bilancio 2012 presenterà uno squilibrio nelle entrate correnti e che si rende pertanto opportuno incrementare il gettito delle entrate correnti;

RITENUTO sulla base di quanto sopra modificare le aliquote nel seguente modo:

10,6 per mille (*aliquota base*)

- terreni agricoli
- fabbricati gruppo A e categorie C2-C6-C7 non abitazione principale e pertinenza;

10 per mille (*aliquota ridotta*)

- aree fabbricabili;

9 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati in genere

8 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

7,6 per mille (*aliquota ridotta*) applicando la detrazione come per l'abitazione principale:

- abitazioni principali dei soci assegnatari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, dall'assegnazione al trasferimento di proprietà;
- alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (ERAP);

7,6 per mille (*aliquota ridotta*)

- abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, purché non locatè;

4,5 per mille (*aliquota ridotta*) applicando la detrazione di euro **200,00** maggiorata di euro **50,00** per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 600,00:

- abitazione principale (*unica* dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e *certificata*, purché non locata;
- abitazione principale del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di divorzio o separazione;

2 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

- UNA pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011 (convertito nella Legge n. 214/2011) ed in particolare:

- il comma 6 circa la potestà (art. 59 Dlgs. 446/97) di aumentare o diminuire sino a 3 punti l'aliquota base dell'imposta pari al 7,6 per mille;
- il comma 7 circa la potestà (art. 59 Dlgs. 446/97) di aumentare o diminuire sino a 2 punti l'aliquota ridotta dell'imposta pari al 4 per mille per abitazione principale e pertinenza;
- il comma 8 circa la potestà (art. 59 Dlgs. 446/97) di diminuire sino a 1 punto l'aliquota ridotta dell'imposta pari al 2 per mille per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (cui art. 9, comma 3/bis, DL n. 557/93);
- il comma 9 circa la potestà (art. 59 Dlgs. 446/97) di diminuire sino a 4 punti l'aliquota base dell'imposta pari al 7,6 per mille per immobili non produttivi di reddito fondiario o locati;
- comma 10 circa la potestà (art. 59 Dlgs. 446/97) di elevare fino a concorrenza dell'imposta dovuta la detrazione base di euro 200,00 prevista per l'abitazione principale;

- il comma 10 ultimo periodo (che richiama l'art. 6, comma 3-bis, Dlgs. 504/92) circa l'applicazione dell'aliquota ridotta pari al 4 per mille e detrazione in caso di separazione legale; oltre alla potestà (art. 59 Dlgs. 446/97) di prevederne l'applicazione anche per anziani e disabili (art. 3, comma 56, Legge 662/96); e la sola detrazione, ma non aliquota ridotta, per le cooperative edilizie a proprietà indivisa e gli alloggi regolarmente assegnati dall'ERAP (cui art. 8, comma 4, del Dlgs. 504/92);
- il comma 11 circa la quota di imposta riservata allo Stato e le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale svolte dal Comune;
- il comma 15 circa la tempistica e le modalità di invio delle deliberazioni tariffarie e regolamentari al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.), modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 27.09.2012;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE
DELIBERATO:**

1) la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2) di modificare per l'anno 2012, per le ragioni espresse in premessa, le aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.), così come di seguito indicato:

10,6 per mille (*aliquota base*)

- terreni agricoli
- fabbricati gruppo A e categorie C2-C6-C7 non abitazione principale e pertinenza;

10 per mille (*aliquota ridotta*)

- aree fabbricabili;

9 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati in genere

8 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

7,6 per mille (*aliquota ridotta*) applicando la detrazione come per l'abitazione principale:

- abitazioni principali dei soci assegnatari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, dall'assegnazione al trasferimento di proprietà;
- alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (ERAP);

7,6 per mille (*aliquota ridotta*)

- abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, purché non locatate;

4,5 per mille (*aliquota ridotta*) applicando la detrazione di euro **200,00** maggiorata di euro **50,00** per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 600,00:

- abitazione principale (*unica* dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e *certificata*, purché non locata;
- abitazione principale del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di divorzio o separazione;

2 per mille (*aliquota ridotta*)

- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

- UNA pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

3) di dare atto che ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Bianchelli;

4) di rendere pubblico il presente atto mediante avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97;

5) di inviare entro 30 giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo copia del presente atto al Ministero competente, ai sensi della vigente normativa;

6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to dott.ssa Simonetta Bianchelli

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 113 DEL 27.09.2012

Deliberazione avente per oggetto:

MODIFICA DELIBERA CC N. 25 DEL 05.03.2012 AD OGGETTO: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012"

UFFICIO PROPONENTE: **UNITA' TRIBUTI**

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to dott.ssa Simonetta BIANCHELLI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **dott. Gianluca DELLA BELLA** Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

Jesi, li 17.09.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to dott. Gianluca Della Bella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **dott. Gianluca DELLA BELLA** Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile

Jesi, li 17.09.2012

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to dott. Gianluca Della Bella

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAPOBIANCO ROBERTO

IL PRESIDENTE
F.to MASSACCESI DANIELE

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAPOBIANCO ROBERTO

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAPOBIANCO ROBERTO

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAPOBIANCO ROBERTO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

- () Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE